



6 luglio 2016

Rappresentazione sinottica delle ripercussioni finanziarie della Riforma III dell'imposizione delle imprese

Ripercussioni statiche e dinamiche

1 Osservazioni preliminari

Nell'estate del 2015, il Consiglio federale ha esposto nel relativo messaggio le ripercussioni finanziarie attese della Riforma III dell'imposizione delle imprese (RI imprese III). Nel frattempo, rispetto al messaggio del Consiglio federale, il Parlamento ha rinunciato ad alcune misure (ad es. abolizione della tassa d'emissione) per aggiungerne altre al pacchetto (ad es. imposta sull'utile con deduzione degli interessi).

Il Dipartimento federale delle finanze (DFF) ha riassunto le ripercussioni finanziarie statiche della RI imprese III ora adottata rispetto al diritto vigente. Al riguardo occorre considerare tuttavia che la legislazione in vigore non rappresenta un valore di riferimento utile per la RI imprese III. Se la Svizzera mantenesse gli statuti fiscali cantionali, probabilmente l'attrattiva della piazza finanziaria peggiorerebbe drasticamente a causa dell'erosione del consenso internazionale nei confronti di questi regimi. In tal modo, oltre a non verificarsi l'insediamento di nuove società, quelle con sede in Svizzera potrebbero trasferire determinate funzioni imprenditoriali all'estero o persino trasferirvi l'intera società. Si tratterebbe in particolare delle società che attualmente beneficiano di uno statuto speciale e che fanno confluire nelle casse della Confederazione, dei Cantoni e dei Comuni un gettito fiscale superiore a 5 miliardi di franchi. Oltre al calo delle entrate, una simile delocalizzazione avrebbe ripercussioni negative sulla creazione di valore aggiunto in Svizzera nonché sull'occupazione.

Riepilogo delle ripercussioni finanziarie statiche della Riforma III dell'imposizione delle imprese (RI imprese III) rispetto al diritto vigente

In milioni di franchi

Misure	Confederazione	Cantoni e Comuni
Introduzione di un'imposta sull'utile con deduzione degli interessi sul capitale proprio superiore alla media a livello federale e facoltativamente a livello cantonale ¹	-220	da -50 a -290
Imposizione parziale degli utili distribuiti ²	0	da 0 a 140
Aumento della quota dei Cantoni sull'imposta federale diretta	-920	920
Contributo complementare di durata limitata a favore dei Cantoni finanziariamente deboli	-180	180
Totale	-1320	da 950 a 1050
<i>pro memoria: misure per le quali le ripercussioni finanziarie possono essere descritte solo qualitativamente</i>		
Abolizione degli statuti fiscali cantonali per le società holding, di domicilio e miste ³		
Introduzione di un patent box obbligatorio nella legge federale sull'armonizzazione delle imposte dirette dei Cantoni e dei Comuni (LAID)	Esigue maggiori entrate ⁴	Temporaneamente minori entrate, in seguito situazione ancora incerta ⁵
Aliquota speciale obbligatoria per le riserve occulte in caso di perdita dello statuto fiscale cantonale		
Regolamentazione obbligatoria in materia di dichiarazione delle riserve occulte all'inizio e alla fine dell'assoggettamento	Nessuna ripercussione statica	Nessuna ripercussione statica
Facoltà riconosciuta ai Cantoni nella LAID di prevedere maggiori deduzioni per le spese di ricerca e sviluppo	Esigue maggiori entrate	Minori entrate
Limitazione obbligatoria nella LAID degli sgravi per le imprese che beneficiano di un patent box, di maggiori deduzioni per le spese di ricerca e sviluppo, dell'imposta sull'utile con deduzione degli interessi sul capitale proprio superiore alla media e/o di ammortamenti per l'abbandono anticipato di uno statuto fiscale cantonale prima dell'entrata in vigore della riforma	Esigue minori entrate	Maggiori entrate
Facoltà di prevedere nella LAID adeguamenti in ambito di imposta cantonale sul capitale	Esigue maggiori entrate	Minori entrate
Estensione obbligatoria del computo globale d'imposta agli stabilimenti d'impresa svizzeri di imprese estere a livello federale e cantonale	Esigue minori entrate	Esigue minori entrate
Riduzioni dell'imposta cantonale sull'utile (formalmente escluse dal pacchetto di misure, ma elemento importante della strategia della riforma)	Maggiori entrate	Sostanziali minori entrate

¹ In base a un rendimento delle obbligazioni a dieci anni della Confederazione ipotizzato al 2,5 %; se dopo l'introduzione della deduzione degli interessi il rendimento continuerà ad essere inferiore al 2,5 %, la diminuzione delle entrate sarà più modesta.

² A seconda che i Cantoni con un limite d'imposizione parziale basso intendano o meno introdurre l'imposta sull'utile con deduzione degli interessi e quindi aumentare tale limite al 60 %.

³ Nel contempo vengono abolite anche le prassi amministrative concernenti le società principali e la categoria «Swiss Finance Branch».

⁴ Per le attuali società principali, a lungo termine si registra un ulteriore incremento delle entrate, dopo che gli ammortamenti sulle riserve occulte dichiarate saranno terminati.

⁵ La diminuzione delle entrate è dovuta al fatto che gli utili sinora tassati in via ordinaria d'ora in avanti rientreranno nel patent box. Per contro, l'onere fiscale degli utili sinora tassati in maniera privilegiata rimane perlopiù stabile, nella misura in cui questi utili confluiscono nel patent box. Per quanto concerne gli altri utili sinora tassati in maniera privilegiata, l'imposizione separata delle riserve occulte realizzate dopo l'abolizione degli statuti fiscali cantonali permetterà di attenuare temporaneamente l'aumento dell'onere fiscale. Non è ancora possibile affermare se nel complesso le entrate aumenteranno o diminuiranno una volta che questa regolamentazione transitoria non sarà più in vigore.

Dati alla base delle stime delle ripercussioni finanziarie statiche

Misure	Dati alla base della stima statica
Introduzione di un'imposta sull'utile con deduzione degli interessi sul capitale proprio superiore alla media a livello federale e facoltativamente a livello cantonale	Stima adeguata secondo l'avamprogetto: <ul style="list-style-type: none"> imposta sull'utile e dati sul capitale proprio nell'ambito dell'IFD per il periodo 2008-2010 (fonte: AFC); entrate a titolo d'imposta sull'utile dei Cantoni e dei Comuni 2008-2010 (fonte: AFF, statistica finanziaria della Svizzera); rilevazione campionaria dei dati di bilancio delle imprese per il 2011 (fonte: PwC).
Imposizione parziale degli utili distribuiti	Indagine dell'AFC presso i Cantoni con dati relativi al 2011; legislazione considerata per il limite d'imposizione parziale: 2015.
Aumento della quota dei Cantoni sull'imposta federale diretta	Stima per il 2019 secondo il piano finanziario di legislatura 2017-2019 del febbraio 2016.
Contributo complementare di durata limitata a favore dei Cantoni finanziariamente deboli	Calcolo dell'AFF sulla base dei mezzi finanziari sbloccati della compensazione dei casi di rigore.

2 Ripercussioni statiche e dinamiche

Se una riforma non induce gli interessati a modificare il proprio comportamento, per determinare le ripercussioni finanziarie si ricorre direttamente alle misure stesse della riforma. Questa stima statica fornisce quindi un risultato attendibile delle ripercussioni finanziarie di una riforma.

A seguito della presente riforma si attendono tuttavia comportamenti diversi da parte degli interessati. Queste ripercussioni dinamiche non sono però state quantificate, ma semplicemente descritte dal punto di vista qualitativo.

3 Le ripercussioni finanziarie nel dettaglio

1. Abolizione degli statuti fiscali per le società holding, di domicilio e miste (LAID);
2. introduzione di un patent box (LAID);
3. aliquota speciale obbligatoria per le riserve occulte in caso di perdita dello statuto fiscale cantonale (LAID);
4. regolamentazione obbligatoria in materia di dichiarazione delle riserve occulte all'inizio e alla fine dell'assoggettamento (LIFD e LAID);
5. facoltà riconosciuta ai Cantoni di prevedere maggiori deduzioni per le spese di ricerca e sviluppo (LAID);
6. introduzione di un'imposta sull'utile con deduzione degli interessi sul capitale proprio superiore alla media a livello federale (LIFD) e facoltativamente a livello cantonale (LAID);
7. imposizione parziale degli utili distribuiti (LAID);
8. limitazione obbligatoria nella LAID degli sgravi per le imprese che beneficiano di un patent box, di maggiori deduzioni per le spese di ricerca e sviluppo, dell'imposta sull'utile con deduzione degli interessi sul capitale proprio superiore alla media e/o di ammortamenti per l'abbandono anticipato di uno statuto fiscale cantonale prima dell'entrata in vigore della riforma (LAID);
9. facoltà di prevedere adeguamenti in ambito di imposta cantonale sul capitale (LAID);
10. estensione obbligatoria del computo globale d'imposta agli stabilimenti d'impresa svizzeri di imprese estere (LIFD e LAID);
11. aumento della quota dei Cantoni sull'imposta federale diretta (LIFD);
12. contributo complementare di durata limitata a favore dei Cantoni finanziariamente deboli (LPFC);
13. riduzioni dell'imposta cantonale sull'utile (formalmente escluse dal pacchetto di misure, ma elemento importante della strategia della riforma).

1. Abolizione degli statuti fiscali per le società holding, di domicilio e miste (LAID) + 2. Introduzione di un patent box (LAID) + 3. Aliquota speciale obbligatoria per le riserve occulte in caso di perdita dello statuto fiscale cantonale (LAID)

Confederazione	Cantoni e Comuni
<p>Ripercussioni finanziarie statiche</p> <p>Aumento marginale delle entrate. Per il substrato dell'imposta sull'utile sinora tassato in via ordinaria a livello cantonale, e che d'ora in poi rientrerà nel patent box, si riduce l'onere fiscale. In tal modo diminuisce il carico fiscale deducibile per quanto concerne l'imposta sull'utile della Confederazione.</p> <p>Per le attuali società principali, a lungo termine si registra un ulteriore incremento delle entrate, dopo che gli ammortamenti sulle riserve occulte dichiarate saranno terminati.</p>	<p>Ripercussioni finanziarie statiche</p> <p>Diminuzione delle entrate. La diminuzione delle entrate è dovuta al fatto che gli utili sinora tassati in via ordinaria d'ora in avanti rientrano nel patent box. Per contro, l'onere fiscale degli utili sinora tassati in maniera privilegiata rimane perlopiù stabile a condizione che questi utili confluiscono nel patent box. Per quanto concerne gli altri utili sinora tassati in maniera privilegiata, l'imposizione separata delle riserve occulte realizzate dopo l'abolizione degli statuti fiscali cantonali permetterà di attenuare temporaneamente l'aumento dell'onere fiscale. Non è ancora possibile affermare se dal punto di vista statico nel complesso le entrate aumenteranno o diminuiranno una volta che questa regolamentazione transitoria non sarà più in vigore.</p>
<p>Ripercussioni finanziarie dinamiche</p> <p>A causa dello stesso effetto, a lungo termine si produce un altro moderato aumento delle entrate, se i Cantoni riducono la loro imposizione dell'utile. Tuttavia, se in seguito a un carico fiscale non competitivo per gli utili che non rientrano nel patent box si producono trasferimenti all'estero del substrato dell'imposta sull'utile, la Confederazione accusa una diminuzione delle entrate.</p>	<p>Ripercussioni finanziarie dinamiche</p> <p>A lungo termine, ossia una volta terminata la fase dell'imposizione separata delle riserve occulte, da un punto di vista dinamico può risultare una diminuzione delle entrate, poiché il substrato dell'imposta sull'utile verrebbe trasferito o potrebbe rendersi necessario ridurre l'imposta sull'utile per trattenere in Svizzera il relativo substrato a rischio di trasferimento.</p>

4. Regolamentazione obbligatoria in materia di dichiarazione delle riserve occulte all'inizio e alla fine dell'assoggettamento (LIFD e LAID)

Confederazione	Cantoni e Comuni
<p>Ripercussioni finanziarie statiche</p> <p>Nessuna</p>	<p>Ripercussioni finanziarie statiche</p> <p>Nessuna</p>
<p>Ripercussioni finanziarie dinamiche</p> <p>Questa misura aumenta l'attrattiva della piazza finanziaria per le società (o singole funzioni imprenditoriali) che considerano la possibilità di lasciare i paradisi fiscali per tornare in Svizzera. Se la misura favorisce l'insediamento di queste società ne risulta un aumento delle entrate. Per contro, se l'insediamento non fosse accompagnato dalla possibilità di dichiarare le riserve occulte, da un punto di vista dinamico la misura provocherebbe una diminuzione delle entrate. In caso di insediamento di imprese provenienti da altri Paesi, la dichiarazione delle riserve occulte non dovrebbe invece compromettere l'attrattiva della piazza finanziaria, poiché alla dichiarazione si contrappone generalmente un'imposizione in uscita nel Paese di provenienza che rende quindi sfavorevole la dichiarazione per l'impresa in fase di insediamento.</p>	

5. Facoltà riconosciuta ai Cantoni di prevedere maggiori deduzioni per le spese di ricerca e sviluppo (LAID)

Confederazione	Cantoni e Comuni
<p>Ripercussioni finanziarie statiche</p> <p>Aumento marginale delle entrate in seguito al minor carico fiscale deducibile, a dipendenza del grado in cui i Cantoni usufruiranno di questa misura.</p>	<p>Ripercussioni finanziarie statiche</p> <p>Se i Cantoni usufruiscono della misura facoltativa, ne deriva per questi ultimi una diminuzione delle entrate statiche la cui entità dipenderà da quali Cantoni adotteranno la misura e dalla concreta configurazione di quest'ultima.</p>
<p>Ripercussioni finanziarie dinamiche</p> <p>Se la misura incrementa l'attività di ricerca e sviluppo in Svizzera e questa ha successo, ne consegue a lungo termine un aumento del valore aggiunto e delle entrate.</p>	<p>Ripercussioni finanziarie dinamiche</p> <p>Se la misura incrementa l'attività di ricerca e sviluppo in Svizzera e questa ha successo, a lungo termine alle minori entrate statiche si contrappongono maggiori entrate dovute all'aumento del valore aggiunto.</p>

6. Introduzione di un'imposta sull'utile con deduzione degli interessi sul capitale proprio superiore alla media a livello federale (LIFD) e facoltativamente a livello cantonale (LAID)

Confederazione	Cantoni e Comuni
<p>Ripercussioni finanziarie statiche</p> <p>Diminuzione delle entrate di 220 milioni di franchi, in base a un rendimento delle obbligazioni a dieci anni della Confederazione ipotizzato al 2,5 %; se dopo l'introduzione della deduzione degli interessi il rendimento continuerà ad essere inferiore al 2,5 %, inizialmente la diminuzione delle entrate sarà più modesta.</p>	<p>Ripercussioni finanziarie statiche</p> <p>Da -50 (se nessun Cantone introduce la misura) a -290 milioni di franchi (se tutti i Cantoni introducono la misura), in base a un rendimento delle obbligazioni a dieci anni della Confederazione ipotizzato al 2,5 %; se dopo l'introduzione della deduzione degli interessi il rendimento continuerà ad essere inferiore al 2,5 %, inizialmente la diminuzione delle entrate sarà più modesta.</p>
<p>Ripercussioni finanziarie dinamiche</p> <p>Alle minori entrate statiche si contrappongono le attuali entrate fiscali dalle attività di finanziamento, che dovrebbero essere in gran parte trasferite se non fosse introdotta un'imposta sull'utile con deduzione degli interessi, purché le piazze concorrenti continuino a offrire un onere fiscale nettamente inferiore al 10 %. Le entrate dirette consecutive a questo substrato fiscale ammontano a 240 milioni di franchi per la Confederazione e a 100 milioni di franchi per i Cantoni e i Comuni. A ciò si aggiungono le rilevanti entrate fiscali indirette generate dai fornitori di servizi (servizi finanziari, consulenza legale e fiscale, revisione, turismo d'affari). Gli effetti indotti sulla base delle imposte e delle uscite dei lavoratori sono invece quasi irrilevanti, dal momento che le imprese in questione non sono ad alta intensità di occupazione. Grazie alla deduzione degli interessi è possibile impedire questo trasferimento parziale o totale del substrato fiscale all'estero.</p> <p>Occorre inoltre prospettare ulteriori effetti dinamici positivi, distinguendone due:</p> <ul style="list-style-type: none"> • effetto sulle attività di finanziamento: se il passaggio alla deduzione degli interessi non è accompagnato dal passaggio al principio dell'agente pagatore per l'imposta preventiva, l'attrattiva della piazza si limita ai prestiti interni al gruppo da parte dei gruppi esteri. Se per l'imposta preventiva viene previsto il passaggio al principio dell'agente pagatore, l'attrattiva della piazza si estende ai prestiti interni al gruppo, al «cash pooling» e al finanziamento esterno al gruppo per i gruppi nazionali ed esteri. È così possibile generare un ulteriore gettito fiscale, che risulta maggiore con il passaggio al principio dell'agente pagatore. • Effetto generale: per le altre società, che godono di una deduzione degli interessi, quest'ultima ha un effetto paragonabile a una riduzione generale dell'imposta sull'utile. A livello di Confederazione la misura riduce l'effettivo onere fiscale marginale e l'effettivo onere fiscale medio. Ciò incrementa l'attività d'investimento delle imprese già insediate e può favorire l'insediamento di altre imprese. Nel medio-lungo termine scaturisce dunque un maggior gettito. I Cantoni con un'imposizione fiscale elevata devono ridurre l'aliquota dell'imposta sull'utile in misura inferiore rispetto a quanto sarebbe necessario senza deduzione degli interessi. Per i Cantoni con una bassa imposizione fiscale l'effetto è analogo a quello per la Confederazione. 	

7. Imposizione parziale degli utili distribuiti (LAID)

Confederazione	Cantoni e Comuni
<p>Ripercussioni finanziarie statiche</p> <p>Nessuna</p>	<p>Ripercussioni finanziarie statiche</p> <p>Aumento delle entrate da 0 a 140 milioni di franchi. Il valore più elevato si registra nel caso in cui tutti i Cantoni con un limite d'imposizione parziale basso intendono introdurre l'imposta sull'utile con deduzione degli interessi e quindi aumentare tale limite al 60 %. Per contro, non si registrano maggiori entrate se nessun Cantone con un limite d'imposizione parziale inferiore al 60 % introduce l'imposta sull'utile con deduzione degli interessi.</p>
<p>Ripercussioni finanziarie dinamiche</p> <p>Le maggiori entrate statiche si contrappongono a minori entrate dovute a cambiamenti a livello di comportamento sotto forma di minori distribuzioni degli utili e di minori investimenti finanziati con partecipazioni.</p>	

8. Limitazione obbligatoria nella LAID degli sgravi per le imprese che beneficiano di un patent box, di maggiori deduzioni per le spese di ricerca e sviluppo, dell'imposta sull'utile con deduzione degli interessi sul capitale proprio superiore alla media e/o di ammortamenti per l'abbandono anticipato di uno statuto fiscale cantonale prima dell'entrata in vigore della riforma (LAID)

Confederazione	Cantoni e Comuni
<p>Ripercussioni finanziarie statiche</p> <p>Diminuzione marginale delle entrate in seguito al maggiore carico fiscale deducibile.</p>	<p>Ripercussioni finanziarie statiche</p> <p>Aumento delle entrate poiché la misura riduce le maggiori entrate dovute all'introduzione del patent box, alle maggiori deduzioni per le spese di ricerca e sviluppo, all'imposta sull'utile con deduzione degli interessi sul capitale proprio superiore alla media e/o ad ammortamenti per l'abbandono anticipato di uno statuto fiscale cantonale.</p>
<p>Ripercussioni finanziarie dinamiche</p> <p>Da un punto di vista dinamico, alle maggiori entrate statiche si contrappone una diminuzione delle entrate dato che la limitazione degli sgravi attenua gli effetti dinamici positivi prodotti dalle misure limitate sull'attrattiva della piazza finanziaria e sulla creazione di valore aggiunto. Le ripercussioni finanziarie dinamiche vengono influenzate in maniera determinante dalla possibilità, più o meno concreta, che i</p>	

gruppi trovino un modo per eludere la misura tramite provvedimenti adeguati di pianificazione fiscale.

9. Facoltà di prevedere adeguamenti in ambito di imposta cantonale sul capitale (LAID)

Confederazione	Cantoni e Comuni
Ripercussioni finanziarie statiche Aumento marginale delle entrate in seguito al minor carico fiscale deducibile.	Ripercussioni finanziarie statiche Se i Cantoni usufruiscono della misura facoltativa, ne deriva per questi ultimi una diminuzione delle entrate statiche.
Ripercussioni finanziarie dinamiche A seguito di questa misura, i Cantoni non devono ridurre la tariffa dell'imposta sul capitale o la devono ridurre in misura minore rispetto a quanto lo dovrebbero fare per ragioni legate all'attrattiva della piazza finanziaria se la misura non venisse introdotta. Rispetto allo scenario in cui non si prospetta tale misura, in questo caso risulta un incremento delle entrate dinamiche.	

10. Estensione obbligatoria del computo globale d'imposta agli stabilimenti d'impresa svizzeri di imprese estere (LIFD e LAID)

Confederazione	Cantoni e Comuni
Ripercussioni finanziarie statiche Minori entrate marginali, non meglio quantificabili per mancanza di una base di dati.	Ripercussioni finanziarie statiche Minori entrate marginali, non meglio quantificabili per mancanza di una base di dati.
Ripercussioni finanziarie dinamiche In caso di nuovi insediamenti di stabilimenti d'impresa, queste minori entrate statiche potrebbero essere compensate interamente o in parte dalle maggiori entrate risultanti dalle imposte sull'utile che i nuovi stabilimenti d'impresa dovranno pagare.	

11. Aumento della quota dei Cantoni sull'imposta federale diretta (LIFD)

Confederazione	Cantoni e Comuni
Ripercussioni finanziarie statiche Aumento delle uscite di 920 milioni di franchi.	Ripercussioni finanziarie statiche Aumento delle entrate di 920 milioni di franchi.
Ripercussioni finanziarie dinamiche Se i Cantoni sfruttano il margine di manovra supplementare per ridurre le imposte sull'utile e sul capitale, l'attrattiva della loro piazza finanziaria aumenta. Ne conseguono tendenzialmente maggiori entrate. Nel contempo si inasprisce però la concorrenza fiscale intercantonale e le entrate tendono a diminuire.	

12. Contributo complementare di durata limitata a favore dei Cantoni finanziariamente deboli (LPFC)

Confederazione	Cantoni e Comuni
Ripercussioni finanziarie statiche Aumento delle uscite di 180 milioni di franchi.	Ripercussioni finanziarie statiche Aumento delle entrate di 180 milioni di franchi.
Ripercussioni finanziarie dinamiche Se i Cantoni sfruttano il margine di manovra supplementare per ridurre le imposte sull'utile e sul capitale, l'attrattiva della loro piazza finanziaria aumenta. Ne conseguono tendenzialmente maggiori entrate. Nel contempo si inasprisce però la concorrenza fiscale intercantonale e le entrate tendono a diminuire.	

13. Riduzioni dell'imposta cantonale sull'utile (formalmente escluse dal pacchetto di misure, ma elemento importante della strategia della riforma)

Confederazione	Cantoni e Comuni
Ripercussioni finanziarie statiche Aumento delle entrate in seguito al minor carico fiscale deducibile.	Ripercussioni finanziarie statiche Sostanziali minori entrate, non meglio quantificabili perché i Cantoni prevedono autonomamente le proprie strategie di politica fiscale.
Ripercussioni finanziarie dinamiche Le riduzioni cantonali dell'imposta sull'utile consentono di diminuire il carico fiscale medio effettivo, circostanza che si ripercuote positivamente sull'attrattiva della piazza finanziaria. Se in tal modo le società o singole funzioni imprenditoriali vengono trasferite in Svizzera, ne consegue un incremento delle entrate. Nel contempo diminuisce l'effettiva imposizione marginale a livello di imprese e favorita l'attività di investimento delle imprese con sede in Svizzera. A lungo termine aumenta quindi la produttività lavorativa. Anche il valore aggiunto così generato determina un aumento delle entrate.	

